



# UNITA' PASTORALE - "SANTI PIETRO E GIORGIO"

Piazza della Chiesa, 3 – 38050 Imèr – Trento

Tel 0439 67087 – parroco 3339408610

[imer@parrocchietn.it](mailto:imer@parrocchietn.it) – [www.decanatodiprimiero.it](http://www.decanatodiprimiero.it)



<b>IMER</b>	<b>MEZZANO</b>
<p>XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  <b>Giornata del Ringraziamento</b>  <b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità</b>            d. Marino Nicolao – d. Martino e Gemma Loss            d. Antonia Pradel – d. Saverio Loss (ann)            d. Oliva ed Ernesto Meneghel – d. Caterina Gaio (ann)            d. Paolo Valline (cl. 1964) – d. Oreste Romagna            d. Pierina ed Evaristo Romagna            d. Caterina e Arcangelo Bettega (Guselini)            d. Renzo e Gioachino</p>	<p>XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  <b>Giornata del Ringraziamento</b>  <b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina</b>            d. Pierino Corona – d. Ferruccio Zugliani            d. Giacomo Corona – d. Angela e Pietro Corona            d. Lucia e Felice Bond – d. Andrea e Carmela Bettega            defunti Svaizer e Corona – def.ti fam. Domenico Zugliani            d. Michele, Marino e sorelle Dalla Sega            d. Ernesto e Teresa Cosner – d. Natalina Romagna            d. Giacomo Romagna e Margherita Bond – d. Domenico e Margherita Raffael (ann) – d. Vittore, Maria e Checo Bonat  <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità</b>  <b>Ore 11.00: Battesimo di Jacopo Leone Marsiletti</b> di Matteo e Maria Luce Gaio</p>
<p><b>LUNEDI' 10</b>  <i>San Leone Magno, Papa e dottore della Chiesa</i>  <b>Ore 18.00: Santa Messa</b>            defunti Marsiletti e Pezzato – d. Rocco e Domenica Romagna            def.ti fam. Pietro Doff-Sotta – d. Felicina e Ausgusto Loss            Secondo l'intenzione di un offerente – d. Eny Fontana (8°)</p>	<p><b>LUNEDI' 10</b>  <i>San Leone Magno, Papa e dottore della Chiesa</i></p>
<p><b>MARTEDI' 11</b>  <i>San Martino di Tours, vescovo</i></p>	<p><b>MARTEDI' 11</b>  <i>San Martino di Tours, vescovo</i>  <b>Ore 18.00: Santa Messa</b>            d. Antonietta Stefenon – d. Maria Orler v. Tomas (ann)            d. Francesco e Lidda Ciccione – d. Riccardo Scalet            d. Giovanni Bond – d. Maria Teresa Sartor Gaio            d. Livia e Silvia Chiea – d. Maria Scalet Colaone (8°)</p>
<p><b>MERCOLEDI' 12</b>  <i>San Giosafat, vescovo e martire</i>  <b>Ore 18.00: Santa Messa</b>            d. Renato Bettega – d. Valerio Barboglio            d. Luigi e Romana Obber – d. Giuseppe e Natalina Bettega            defunti fam. Giovanni Furlan</p>	<p><b>MERCOLEDI' 12</b>  <i>San Giosafat, vescovo e martire</i></p>
<p><b>GIOVEDI' 13</b></p>	<p><b>GIOVEDI' 13</b>  <b>Ore 18.00: Santa Messa</b>            defunti fam. Pistoia – d. Vittore Alberti            defunti fam. Giovanni Pistoia e Giacomina            d. Pietro Zugliani e Suor Elvira Cosner            d. Ernesto e Teresa Cosner – d. Bortolo Corona</p>
<p><b>VENERDI' 14</b>  <b>Ore 18.00: Santa Messa</b>            defunti Marcon e Loss – d. Bianca Dellamaria e famiglie            d. Arturo Bettega (ann)</p>	<p><b>VENERDI' 14</b></p>
<p><b>SABATO 15</b></p>	<p><b>SABATO 15</b>  <b>Ore 8.00: Santa Messa</b>            d. Andrea e Pina Svaizer – d. Francesco e Maddalena Alberti            d. Lucia e Clementina Alberti – d. Giuseppe e Caterina Castellaz – d. Filippo Orler – d. Lorenzo Zugliani</p>
<p>XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  <b>FESTA DI INIZIO CATECHESI</b>  <b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità</b>            d. Maria Cosner – d. Rudy Zortea (Kess)            def.ti fam. Silvestro ed Ester Bettega            d. Renato Angelani – d. Giovanni, Lina, e Angela Loss            d. Lina Cosner e Maria Loss (Andree)            d. Giovanni, Maria, Flora e Graziella Zortea</p>	<p>XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  <b>FESTA DI INIZIO CATECHESI</b>  <b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina</b>            d. Gianvittore Corona e genitori – d. Margherita Sartor            d. Giovanni Castellaz – d. don Luigi Bonat            d. Giovanni Busetto e Dina – d. Martino Zeni            def.ti fam. Giovanni Alberti e Donato Corona  <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità</b></p>

## AVVISI

- **LUNEDÌ 10 NOVEMBRE** ALLE 20.30 ALL'ORATORIO DI PIEVE SI INCONTRANO **GLI ANIMATORI DEI RAGAZZI DELLA CRESIMA (VI ANNO)**.
- **GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE** ALLE 20.15 ALL'ORATORIO DI MEZZANO SI INCONTRANO I **GENITORI DEL IV ANNO DELLA CATECHESI** DI IMÈR E DI MEZZANO.
- **VENERDÌ 14 NOVEMBRE** ALLE 20.30 ALL'ORATORIO DI MEZZANO INCONTRO "PAROLE DI VITA" CON DOMENICO E ROSA
- **DOMENICA 16 NOVEMBRE SANTE MESSE DI INIZIO CATECHESI** PER LE COMUNITÀ DI IMÈR E DI MEZZANO ORE 10.30 E 9.00
- **LUNEDÌ 17 NOVEMBRE** ALLE 20.30 ALL'ORATORIO DI PIEVE SI INCONTRANO LE **COPPIE ACCOMPAGNATRICI** DEI CORSI FIDANZATI.

*Messaggio per la 64ª Giornata Nazionale del Ringraziamento - 9 novembre 2014*

### **Benedire i frutti della terra e nutrire il pianeta**

*«Tu fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva, per trarre cibo dalla terra, vino che allieta il cuore dell'uomo, olio che fa brillare il suo volto e pane che sostiene il suo cuore» (Sal 104, 14-15).*

La Giornata del Ringraziamento 2014 precede di alcuni mesi l'apertura di Expo Milano 2015 dedicato a "Nutrire il pianeta. Energia per la vita", un tema di particolare rilevanza per il nostro Paese e non solo. Esso invita a dedicare **un'attenzione speciale al tema del cibo**, quale dono di Dio per la vita della famiglia umana. Così, nel ringraziare il Padre per i frutti della terra, ci rendiamo consapevoli di coloro che patiscono la fame. Papa Francesco richiama spesso "la tragica condizione nella quale vivono ancora milioni di affamati e malnutriti, tra i quali moltissimi bambini" **La fame è minaccia per molti dei poveri della terra, ma anche tremendo interrogativo per l'indifferenza delle nazioni più ricche. Infatti, alla sottanutrizione di alcuni, si affianca un dannoso eccesso di consumo di cibo da parte di altri.** È uno scandalo che contraddice drammaticamente quella destinazione universale dei beni della terra richiamata – quasi cinquanta anni or sono – dal Concilio Vaticano II nella Costituzione pastorale *Gaudium et spes* (cf. n. 69). È una questione di giustizia, che pone gravi interrogativi in merito al nostro rapporto con la terra e con il cibo.

#### **Consumatori corresponsabili**

La custodia della terra per nutrire il pianeta è impresa che richiama **anche la responsabilità delle singole persone e delle famiglie**: siamo consumatori ma anche cittadini attivi e responsabili.

Educarci alla custodia della terra significa altresì **adottare comportamenti e stili di vita in cui l'uso del cibo e dei prodotti alimentari si a più attento e lungimirante**. Con le nostre scelte di acquisto del cibo possiamo offrire sostegno alle produzioni locali. Spesso è il modo di acquistare di ognuno di noi che decide il futuro di una piccola cooperativa locale, come a decidere del futuro dei nostri territori è anche – in prospettiva nazionale – il dato in aumento degli studenti che frequentano le scuole agrarie e il crescente dato di occupazione in agricoltura. Sono segnali positivi che spingono a privilegiare le coltivazioni biologiche e sostenibili, dedicando anche più attenzione a cosa mangiamo. È saggezza privilegiare la qualità rispetto alla quantità, sapendo che – nei prodotti a forte impatto ambientale e sociale – la qualità aiuta la sostenibilità.

Altrettanto importante è agire nelle nostre famiglie, per ridurre ed eliminare lo spreco alimentare, che nelle società agiate raggiunge livelli inaccettabili. Papa Francesco ha più volte denunciato la "cultura dello scarto", cultura che "tende a diventare mentalità comune che contagia tutti", rendendoci "insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. [...] Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici. **Ricordiamo bene però che il cibo che si butta via è come se venisse rubato dalla mensa di chi è povero, di chi ha fame!**" Ecco dunque alcune scelte che indichiamo alle nostre comunità, frutto della benedizione del cibo:

- **coltivare la terra in forme sostenibili, per nutrire il pianeta con cuore solidale;**
- **adottare comportamenti quotidiani basati sulla sobrietà e la salubrità** nel consumo del cibo;
- **soprattutto, rendere grazie a Dio e ai fratelli umilmente** (da *humus*) per il dono che ogni giorno riceviamo dalla terra e dal lavoro dell'uomo, in modo tale da tutelarli anche per le prossime generazioni. Ci sarà prezioso, nel compiere questo percorso di speranza, **rileggere il piccolo Libro di Rut**. Così è scritto: "il tuo popolo sarà il mio popolo e il tuo Dio sarà il mio Dio" (1,16). È una storia di persone fragili che – operando in solidarietà e condivisione – giungono a costruire vita buona, basata sull'istituto della spigolatura, al fine di coniugare l'attenzione per il povero e il contrasto allo spreco. Così, quella vicenda di dolore diventa una storia di speranza, che riesce a trovare vie d'uscita anche dalle situazioni difficili e di sperate: "È nato un figlio a Noemi!" (Rt.4, 17).